



Rassegna Stampa Giugno 2014



1° giugno 2014 – **La Gazzetta del Mezzogiorno, pag.7 : Verso i prodotti di qualità con il marchio dei parchi**

LEGAMBIENTE OGGI A POGGIORSINI L'ALTA MURGIA LANCIA L'IDEA ALLA FESTA DEI PICCOLI COMUNI

Verso prodotti di qualità con il marchio dei parchi

● È a Poggiosini, in provincia di Bari, la tappa pugliese di «Voler bene all'Italia», la festa nazionale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti organizzata da Legambiente, cui aderisce la presidenza della Repubblica e che quest'anno festeggia il proprio decennale. Appuntamento per questa mattina, in concomitanza con l'ultima giornata del festival della Ruralità organizzato dal parco nazionale dell'Alta Murgia, con iniziative che hanno come comune denominatore la filiera agroalimentare, bene prezioso custodito proprio nell'Italia dei piccoli borghi cui si lega tanto il futuro del turismo verde, settore economico in crescita persino in questo momento di crisi, che la tutela della biodiversità.

E da Poggiosini, il presidente del parco dell'Alta Murgia, **Cesare Veronico** (insieme a lui, a Poggiosini, ci saranno anche i presidenti dei

parchi di Dolomiti bellunesi, Cinque Terre, Pollino e Maremma) lancerà oggi l'idea di supportare il made in Italy nel settore alimentare attraverso la creazione di una catena di prodotti col marchio dei parchi nazionali. «Una sorta di brand positivo, immediatamente riconoscibile - anticipa Veronico - per mettere in rete le tante produzioni tipiche dei parchi italiani. Uno straordinario veicolo promozionale, sul mercato italiano ed estero, di alcune tra le produzioni uniche dell'agricoltura italiana, offrendo contemporaneamente l'opportunità alle aziende che vivono e producono nelle aree protette, di valorizzarsi». Tra i prodotti «consigliati» la felciata, il formaggio di capra del Pollino e il pecorino dell'Alta Murgia, il marrone del Gran Sasso e l'olio delle Cinque Terre; il miele della Maremma e la pecora alpagota delle Dolomiti bellunesi. Da Nord a Sud tutto uno scaffale

di prodotti per i quali il marchio dei parchi potrebbe funzionare da elemento moltiplicare per la conquista di nuove fette di mercato.

E tutto questo grazie alla cornice di straordinari piccoli Comuni, vera «forza - dice il presidente di Legambiente Puglia, **Francesco Tarantini** - di quei territori capaci di valorizzare il patrimonio storico-artistico, naturale ed enogastronomico e di coniugare saperi antichi e innovazione».

[g. arm.]